



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 12/01/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2006, n. 1988

Preso d'atto Decreto Ministeriale 03/08/2006 - Approvazione del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente ad interim del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 29 del 01.02.2006, la Giunta Regionale ha approvato il I Protocollo d'Intesa tra Regioni e Ufficio Nazionale del Servizio Civile per l'istituzione dell'Albo Regionale degli Enti e delle Organizzazioni di Servizio Civile, ai sensi dell'art. 5, comma 2, Dlg.vo 5 aprile 2002, n. 77 e della legge 6 marzo 2001, n. 64.

L'Intesa tra l'UNSC le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, già citata, comprende anche quanto definito in ordine ai criteri di ripartizione del Fondo Nazionale per il Servizio Civile.

Per la Puglia, le risorse vincolate relative all'anno 2006 sono state incamerate al Cap. 531066 del Bilancio per l'esercizio finanziario corrente, per un totale di Euro 214.432,07, mentre per gli anni precedenti sono iscritte sul cap. 531066 U.P.B. 04.06.02 denominato "Spese per campagne informative sul servizio civile e formazione dei volontari L. 64/2001" del Bilancio Regionale 2005 per un totale di Euro 437.136,64.

Così come indicato dalla citata D.G.R. 29 del 01.02.2006, successivamente integrata con DGR n. 880 del 19.06.2006, la Regione Puglia ha istituito l'Albo Regionale degli Enti e delle Organizzazioni di Servizio Civile a cui, oggi, sono accreditati 229 tra enti ed organizzazioni che hanno presentato, per l'anno 2007, n. 466 progetti che vedranno impegnati circa 4000 volontari.

In attesa che la Regione Puglia si doti di specifica normativa sul Servizio Civile, il riferimento regolamentare e di indirizzo resta quello nazionale all'interno del quale si dovranno assumere linee di indirizzo coerenti con le esigenze della realtà pugliese.

Il ruolo che l'amministrazione regionale dovrà svolgere è di regia e di accompagnamento agli enti iscritti; dovrà garantire, inoltre, la valutazione dei progetti, il monitoraggio, la formazione e l'informazione.

La formazione sarà essere rivolta sia alle figure professionali indicate nei progetti sia ai giovani volontari del nuovo servizio civile. Questa misura è assolutamente prioritaria per il livello di conoscenza e di

metodologie di interventi ancora insufficienti. Saranno, quindi, attivate congrue politiche formative e di comunicazione istituzionali. Esigenza correlata in primo luogo a tale carenza, ma anche al fatto che il 2006 rappresenta il primo anno di gestione regionale diretta dell'Albo e di tutte le attività connesse, è inoltre evidente che, per molti enti ed organizzazioni, il 2006/2007 coincide con la loro prima esperienza di attività di Servizio Civile; saranno, quindi, i primi destinatari degli interventi programmati.

Per le attività di formazione e informazione, sia l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che le Regioni possono avvalersi degli Enti di 1^a classe, quindi anche del Consorzio Regionale Enti Servizio Civile - Puglia (CRESC) che raggruppa enti di 1^a classe e che, sul territorio, svolge attività altamente qualificata di formazione, monitoraggio e promozione.

Il sistema della formazione del Servizio Civile per la Puglia dovrà articolarsi in:

- formazione dedicata agli Operatori Locali di Progetto (OLP)
- formazione per Tutor e responsabili di Servizio Civile
- formazione permanente per i giovani volontari

il sistema della informazione e comunicazione dovrà prevedere, in stretto coordinamento con il Settore Politiche giovanili e sport ed il Settore Comunicazione Istituzionale la:

- predisposizione e cura di apposito spazio web di servizio e orientamento
- rubriche
- work/shop, laboratori, focus group
- appuntamenti mirati nelle scuole e nelle università attraverso giornate di incontro e orientamento
- convegni tematici
- seminari informativi

Per quanto in premessa indicato si propone di prendere atto del DM 3 agosto 2006 e di fare propri i contenuti tutti relativi al prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi. Il prontuario, strumento indispensabile per offrire agli enti il supporto per la redazione e presentazione dei progetti, indica anche i criteri per la selezione e approvazione dei progetti stessi, la cui valutazione dovrà concludersi entro il 28 febbraio 2007.

In considerazione del fatto che i progetti di servizio civile possono interessare aree tematiche diverse, si propone l'istituzione di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione regionale, composto da funzionari che garantiscano una valutazione competente per ogni ambito di intervento. Dovranno perciò essere coinvolti i Settori della Solidarietà, della Protezione Civile, dei Beni Culturali e dell'Ecologia che, insieme alla struttura delle Politiche giovanili, opererà in tal senso. Il gruppo di lavoro, in sede di valutazione e a parità di punteggio, potrà dare priorità a quei progetti che, nell'indicazione di un sistema di monitoraggio aggiuntivo, oltre a favorire l'esperienza dei giovani volontari per il raggiungimento degli obiettivi diano ampia diffusione dei risultati ottenuti in coerenza con il principio di condivisione, delle informazioni, di sviluppo del percorso e, quindi, di trasparenza.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001

L'adozione del presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.

4 della L.R. 7/97 lett. a) e k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente de Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto del D.M. 3 agosto 2006 del Ministro della Solidarietà Sociale e di adottare i contenuti tutti del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi;
- di prendere atto della proposta organizzativa per la costituzione di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione regionale, per la valutazione dei progetti di servizio civile, composto da funzionari designati dai rispettivi dirigenti dei settori già indicati;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 13/94;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
